

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: www.regione.liguria.it
E-mail: abbonati@regione.liguria.it
E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo E. 2,07. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 - Parte I: E. 61,97 - Parte II: E. 54,23 - Parte III: E. 36,15 - Parte IV: E. 25,82 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.N., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione E. 2,58 - Testo E. 1,03 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Grafica Veneta S.r.l. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

PARTE SECONDA

AVVISI

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 1988 n. 75

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.3.2003 N. 273

Approvazione del piano regionale "Accertamento di competenze per l'assistenza familiare e il supporto agli anziani non autosufficienti".

pag. 1290

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.03.2003 N. 279

Nulla osta, ai sensi dell'art. 69 della Legge Regionale 4.9.1997 n.

- 36 e s.m., a variare il Piano territoriale di coordinamento paesistico in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Sestri Levante (GE).** pag. 1309
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.03.2003 N. 294**
- Fondazione "Istituto Maria Lugia" di Chiavari (GE): approvazione modifica statuto.** pag. 1309
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.03.2003 N. 295**
- Associazione "Mus-e Genova - Onlus" di Genova: riconoscimento personalità giuridica di diritto privato e iscrizione nel registro delle persone giuridiche private ai sensi del d.p.r. 361/2000.** pag. 1310
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.03.2003 N. 307**
- Rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti delle A.R.T.E delle quattro province liguri.** pag. 1310
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.03.2003 N. 308**
- E.O. "Ospedali Galliera di Genova". Collegio sindacale. Designazione rappresentante.** pag. 1311
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4.03.2003 N. 71**
- Nomina del Presidente dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (E.R.S.U.).** pag. 1311
- DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO AMBIENTE MARINO E COSTIERO 26.03.2003 N. 536**
- Art. 35 D.Lgs. 152/99. Autorizzazione alla Società Portobello s.p.a. per immersione in mare materiali derivanti da escavo fondali marini porto turistico di Loano a fini riempimento vasca di colmata e ripascimento cosiddetta "spiaggia di levante".** pag. 1311
- DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE 20.3.2003 N. 525**
- Iscrizione della Cooperativa sociale "Edvar - Cooperativa sociale a r.l." - Genova - all'Albo regionale delle Cooperative sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23 del 1 giugno 1993.** pag. 1313
- DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE 20.03.2003 N. 526**
- Iscrizione della Cooperativa sociale "System Wash Montenero -**

Piccola Società Cooperativa sociale a r.l." - Brugnato (SP) all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1993. pag. 1314

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE 20.03.2003 N. 527

Iscrizione della cooperativa sociale "L'Albergo Generoso - Società Cooperativa sociale a r.l." - Genova - All'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1993. pag. 1314

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE 20.03.2003 N. 528

Iscrizione della cooperativa sociale "CO.SER.ASS Cooperativa sociale a r.l." - La Spezia - all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1993. pag. 1314

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE 20.03.2003 N. 529

Iscrizione della Cooperativa Sociale "MAS - piccola società cooperativa sociale a r.l." - Arma di Taggia (IM) - all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1993. pag. 1315

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE SOCIALE 20.03.2003 N. 530

Iscrizione della Cooperativa Sociale "Scudo Azzurro - Piccola società cooperativa sociale a r.l." - La Spezia - all'Albo regionale delle Cooperative Sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1993. pag. 1315

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE MOBILITÀ TRASPORTI E VIABILITÀ 19.03.2003 N. 474

Cancellazione dall'elenco regionale di cui all'art. 9 della l.r. 25.2.1988 n. 8 di n. 1 agente di polizia amministrativa dell'AMT SpA di Genova. pag. 1315

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO TRIBUTI 26.03.2003 N. 533

Ventunesima variazione al Decreto Dirigenziale 177/99 (Federazione Italiana Tabaccai) per nuove autorizzazioni alla riscossione della tassa automobilistica. pag. 1316

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 25.03.2003 N. 300

Comune di Sanremo. Variante al Piano Regolatore Generale di

esclusivo interesse relativa all'ampliamento e la riqualificazione del cimitero frazionale di Bussana. pag. 1316

PROVINCIA DI GENOVA

Ditta: Garibaldi Cesare. Domanda per concessione derivazione d'acqua. pag. 1317

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 08 AMBIENTE ACQUA - SUOLO DELLA PROVINCIA DI GENOVA 24.02.2003 N. 1498

Pratica TP n. 8. Richiedente: Condominio Valle dei Pini. Domanda in data: 26.10.2001 di autorizzazione terebrazione pozzo ad uso irriguo in Comune di Casarza Ligure. pag. 1317

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 11.03.2003 N. 1867/27984

GE/111. Comune di Genova. Sistemazione idraulica e idrogeologica del Torrente Nervi nel tratto a monte della copertura di Via del Commercio. Rettifica parziale, relativamente ai parc. nn. 5 - 5a, 5b e 5c, del provvedimento dirigenziale n. 3790/2002. pag. 1317

PROVINCIA DI IMPERIA

Ditta: Davigo Stefano ed altri. Domanda per concessione derivazione d'acqua. pag. 1318

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 20.03.2003 N. 256

Bacino del Torrente Nervia. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Elia Marinella (LEI MNL 48R46 E3600) e Mamone Rocco. Pratica n. 538. pag. 1318

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 20.03.2003 N. 257

Bacino del torrente San Martino. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo - igienico. Ditta: Siccardi Luca (SCC LCU 64D19 I138D) ed altri. Pratica n. 88. pag. 1318

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 20.03.2003 N. 258

Bacino del torrente San Martino. Concessione di derivazione ac-

qua ad uso irriguo-igienico. Ditta: Silvestri Silvestro (SLV SVS 42A23 I138A). Pratica n. 52. pag. 1319

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 20.03.2003 N. 259

Bacino del torrente Argentina. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Secondo Antonio (SCN NTN 41A23 A536V). Pratica n. 249. pag. 1319

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 20.03.2003 N. 261

Bacino del torrente Nervia. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta Verrando Marco (VRR MRC 58T02 I138X) e Pastor Giacolina. Pratica n. 487. pag. 1320

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 21.03.2003 N. 271

Bacino del torrente Argentina (rio Oxentina). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Tomasini Mario e Ormea Luigia. Pratica n. 184. pag. 1320

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - SETTORE PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 21.03.2003 N. 272

Bacino di Torrente Argentina (rio Teglia). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Addiego Francesco ed altri. Pratica n. 121. pag. 1320

PROVINCIA DI SAVONA

Ditta: Gagliardi Francesca e Canepa Italo. Domanda per concessione derivazione d'acqua. pag. 1321

DECRETO DEL DIRIGENTE - SETTORE AA.GG. ED II. - SERVIZIO APPALTI-CONTRATTI-ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 19.03.2003 N. 10193

Decreto di imposizione di servitù di elettrodotto a favore della Società Terna S.p.A. - Gruppo ENEL - Area operativa trasmissione di Torino - Linee elettriche 132 Kv dalla esistente linea Spigno-

Cairo M.tte e variante ingresso alla cabina, nei Comuni di Deigo e Cairo Montenotte. pag. 1321

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 13.03.2003 N. 2414

Richiedente: F.A.C. - Fabbrica Albisolese Ceramiche S.p.A.. Domanda pervenuta in data 02.01.2003 di concessione per derivazione d'acqua ad uso industriale da un pozzo ricadente nel bacino del Torrente Sansobbia in Località Via Casarino nel Comune di Albisola Superiore. Pratica n. 124/2003 - Rif. 2228/D. pag. 1321

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 27.03.2003 N. 2799

Richiedente: Sig.ra Ghiso Maria. Rinnovo licenza annuale per attingimento ad uso irriguo dal 28.03.2003 al 27.03.2004 in località Bagni - Frazione Santuario del Comune di Savona. Riferimento: Rif. Prat. 232/A - Fascicolo 1/03. pag. 1322

PROVINCIA DELLA SPEZIA

Ditta Firenze Ines ed altri. Domanda per concessione derivazione d'acqua. pag. 1322

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 21.03.2003 N. 109

Deroga n. 308. Corso d'acqua: T. Malacqua. Domanda della Ditta: Bobbio Sonia; inerente il rilascio della deroga alla distanza di rispetto spondale, di cui all'articolo 26 comma 2 lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, relativa all'edificazione di struttura ricettiva in Comune di Levante loc. Pian del Momo strada prov.le ex S.S. 566 Dir. Km. VI + 200. pag. 1323

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE - SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 26.03.2003 N. 113

Deroga n. 295. Corso d'acqua: Torrente Parmignola; Domanda della Ditta: Conlea S.a.s.; Variante alla deroga alla distanza spondale, di cui all'articolo 26 comma 2 lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, relativa alla realizzazione di cabina elettrica in muratura in posizione distaccata, anzichè in aderenza al lato Sud/est dal capannone ed all'ampliamento del corpo servizi in adiacenza al lato Sud/est del capannone ubicato in località Morucciola del

**Comune di Ortonovo, rilasciata con determinazione n. 19 del
20.01.2003. pag. 1323**

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

Elenco deliberazioni del Comitato istituzionale del 20.02.2003. pag. 1323

Elenco decreti del Comitato istituzionale del 20.02.2003. pag. 1324

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.3.2003

N. 273

Approvazione del piano regionale "Accertamento di competenze per l'assistenza familiare e il supporto agli anziani non autosufficienti".

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Vista la legge regionale 9 settembre 1998 n. 30 "Riordino e programmazione dei Servizi sociali della Regione e modifiche alla legge regionale 8 agosto 1994 n. 42 in materia di organizzazione e funzionamento delle Unità sanitarie locali";

Visto il Piano triennale dei Servizi sociali 2002-2004 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 65 del 4 dicembre 2001;

Vista la decisione della Commissione U.E. n. C (2000) 2072 del 21.09.2000, relativa all'approvazione del P.O.R. Ob. 3 della Regione Liguria 2000/2006;

Visto il Complemento di Programmazione Ob. 3 della Regione Liguria 2000/2006, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1261 del 22 novembre 2000 e dal Comitato di Sorveglianza P.O.R. Liguria Ob. 3;

Viste le "Disposizioni attuative Azioni Fondo Sociale Europeo - P.O.R. Ob. 3 - anno 2001", approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 18 maggio 2001 ed integrate/modificate con deliberazione di Giunta regionale n. 228 del 14 marzo 2002;

Vista la legge regionale 5 novembre 1993 n. 52 recante "Disposizioni per la realizzazione di politiche attive del lavoro", così come modificata dalla legge regionale 4 settembre 1997 n. 37;

Posto che fra le priorità di intervento del P.O.R. Ob. 3 Regione Liguria 2000/2006, vi è compresa l'Asse E - Misura E1 finalizzata a rea-

lizzare politiche di pari opportunità intervenendo sulle condizioni sociali e strutturali che determinano l'esclusione dal mercato del lavoro dei soggetti deboli e fra questi in particolare delle donne;

Ritenuto necessario dare attuazione ad un piano regionale di "Accertamento di competenze per l'assistenza familiare e il supporto agli anziani non autosufficienti" con le finalità di:

- favorire
 - le prestazioni sociali domiciliari di aiuto alla famiglia e alla persona non autosufficiente;
 - lo sviluppo della qualità dei servizi attraverso la qualità del lavoro prestato;
- sviluppare nuovi lavori che attuino politiche di inclusione sociale;
- contribuire al superamento del lavoro irregolare e sommerso;

Dato atto che il Piano consente di diffondere la sperimentazione dei titoli per l'acquisto di servizi sociali "Assegno Servizi", avviata con deliberazione di Giunta regionale n. 1317 del 9 novembre 2001 ed estesa con deliberazione di Giunta regionale n. 1697 del 27 dicembre 2002;

Ritenuto necessario procedere, con apposito avviso, alla selezione del soggetto attuatore a norma della precitata l.r. n. 52/93;

Considerato che il Piano regionale "Accertamento di competenze per l'assistenza familiare e il supporto agli anziani non autosufficienti" - il cui costo complessivo è stimato in Euro 310.000,00 sulla base di analoghe precedenti esperienze nel settore della formazione degli operatori addetti al supporto della famiglia - è stato predisposto di concerto tra le Strutture competenti in materia di Servizi sociali ed in materia di Attività formative;

Visto l'avviso di selezione del soggetto attuatore allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria, che sarà pubblicato in estratto sui quotidiani a maggiore diffusione nazionale e locale;

Ritenuto di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dei conseguenti impegni di

spesa derivanti dall'attuazione del Piano regionale nonché dall'approvazione della convenzione con il soggetto attuatore;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche sociali ed Edilizia - Luigi Morgillo - e dell'Assessore all'Istruzione, Formazione, Lavoro - Nicola Abundo

DELIBERA

1. di approvare il Piano regionale "Accertamento di competenze per l'assistenza familiare e il supporto agli anziani non autosufficienti" allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria;
2. di prendere atto che il costo complessivo del Piano regionale è stimato in Euro 310.000,00 e trova copertura nelle disponibilità finanziarie previste dal P.O.R. Ob. 3 Regione Liguria Asse E - Misura E1;

3. di approvare l'avviso per la selezione del soggetto attuatore, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e necessaria, così come specificato in premessa;
4. di prendere atto che il soggetto attuatore selezionato dovrà formalmente sottoscrivere un impegno ad avviare il progetto sperimentale entro 30 giorni dalla comunicazione dell'eleggibilità da parte della Regione Liguria;
5. di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa derivanti, dall'attuazione del Piano regionale di cui al punto 1. rispettivamente sul P.O.R. Ob. 3 Regione Liguria e sui Fondi propri della Regione Liguria, nonché l'approvazione della convenzione con il soggetto attuatore.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

(segue allegato)



Unione Europea
D.G. V FSE



Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale
U.C.O.F.P.L.



Regione Liguria
Dipartimento Lavoro,
Formazione e Servizi alla
persona

AVVISO PROCEDURA DI SELEZIONE DI UN PROGETTO ESECUTIVO PER LA
REALIZZAZIONE DEL PIANO REGIONALE

**"ACCERTAMENTO DI COMPETENZE PER L'ASSISTENZA FAMILIARE
E IL SUPPORTO AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI"**

Avviso di procedura di selezione
Modalità e termini per la presentazione dei progetti esecutivi

Procedura di selezione di un progetto esecutivo per la realizzazione del Piano regionale **"Accertamento di competenze per l'assistenza familiare e il supporto agli anziani non autosufficienti"**

ammissibile al P.O.R. Ob. 3 Regione Liguria 2000 - 2006.

1. FINALITA' E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO ESECUTIVO

Nell'ambito del P.O.R. Ob. 3 Regione Liguria 2000 - 2006 - Asse E misura E1 *"Favorire la partecipazione delle donne alla vita sociale e lavorativa"*, la Giunta regionale con deliberazione n. 273 del 14.3.2003 ha approvato il Piano regionale "ACCERTAMENTO DI COMPETENZE PER L'ASSISTENZA FAMILIARE E IL SUPPORTO AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" finalizzato a:

- favorire
 - le prestazioni sociali domiciliari di aiuto alla famiglia e alla persona non autosufficiente;
 - lo sviluppo della qualità dei servizi attraverso la qualità del lavoro prestato;
- sviluppare nuovi lavori che attuino politiche di inclusione sociale;
- contribuire al superamento del lavoro irregolare e sommerso;

Il Piano regionale sperimentale risponde inoltre ai campi di intervento trasversali del Fondo Sociale Europeo definiti nel Regolamento CEE n. 1784/99 del Consiglio del 12/7/1999 e precisamente alle pari opportunità.

Per le finalità di cui sopra il Piano regionale sperimentale intende promuovere la realizzazione delle seguenti azioni:

1. ATTIVITÀ DI CONSULENZA ORIENTATIVA

Contenuti da sviluppare (descrizione non esaustiva).

Progettazione ed organizzazione di attività di orientamento di ingresso e finale finalizzata ad accrescere le motivazioni dei singoli, ad approfondire le potenzialità anche in chiave professionale della figura dell'assistente familiare.

Totale beneficiari max n. 600

Durata max n. 4 ore

2. PERCORSI INFORMATIVI E FORMATIVI E DI STAGE

Contenuti da sviluppare (descrizione non esaustiva)

Progettazione ed organizzazione di percorsi informativi, formativi e di stage che facciano riferimento alle attività di assistenza familiare e di supporto agli anziani non autosufficienti, ed in particolare a:

- contesto socio-culturale: i diritti degli utenti, la rete dei servizi
- comunicazione e relazione: il contesto psicologico-sociale, la relazione operatore-utente (persona e famiglia),
- interventi sull'ambiente: cultura ed igiene degli ambienti, educazione alimentare, preparazione dei pasti
- interventi sulla persona: cultura e igiene della persona con limitazioni dell'autosufficienza

Totale beneficiari max n. 600

Durata max n. 66 ore

3. MISURE DI SOSTEGNO PER AGEVOLARE LA PARTECIPAZIONE DELLE DONNE E MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO

Le misure di sostegno sono quelle previste dal P.O.R. Ob. 3 Regione Liguria (presa in carico dei familiari durante lo sviluppo del percorso formativo, misure di sostegno al reddito, etc.).

Le misure di accompagnamento riguardano percorsi di alfabetizzazione nella lingua italiana per gli utenti di provenienza non comunitaria.

Totale beneficiari n. 200

Durata max n. ore 40 (per alfabetizzazione)

4. PIANO DI COMUNICAZIONE RIVOLTA ALL'UTENZA POTENZIALE DEL PIANO

Il progetto esecutivo dovrà essere elaborato tenuto conto degli obiettivi generali, dei contenuti, della durata e dei costi indicati nel Piano regionale "ACCERTAMENTO DI COMPETENZE PER L'ASSISTENZA FAMILIARE E IL SUPPORTO AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 273 del 14.3.2003

Il progetto esecutivo dovrà essere svolto in raccordo con la Regione Liguria – Dipartimento Formazione Lavoro e Servizi alla persona – Settore Promozione sociale ed Interventi per la Famiglia e, a tal fine, il soggetto incaricato è chiamato alla partecipazione attiva alle fasi di coordinamento e verifica del Piano regionale stesso.

2.a IMPORTO STIMATO

Euro 310.000,00.0.=

La realizzazione del progetto esecutivo è esente dall'IVA ai sensi dell'art. 14, comma 10, legge n.537 del 24.12.1993 e del D.P.R. 633 del 26/10/1972.

2.b. SOGGETTI ATTUATORI

Centri provinciali di formazione professionale, enti di formazione professionale iscritti all'albo regionale degli Enti a norma dell'art.38 della L.R. 52/93 e successive modificazioni "Disposizioni per le politiche attive del lavoro" e imprese, con esperienza di almeno 5 anni nell'ambito della consulenza orientativa e della formazione del personale di assistenza alla famiglia, in forma singola o associata fra di loro.

L'attuatore dovrà garantire la realizzazione del progetto su tutto il territorio regionale

2.c. BENEFICIARI

Occupati e disoccupati giovani e adulti (comunitari e non comunitari in regola con il permesso di soggiorno) in età compresa tra i 25 e i 55 anni.

3. LUOGO DI ESECUZIONE

Regione Liguria

4. RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, REGOLAMENTARI E AMMINISTRATIVE IN CAUSA

- ❑ Regolamento CE n. 1260/99 del Consiglio del 21/6/1999
- ❑ Regolamento CE n. 1784/99 del Consiglio del 12/7/1999
- ❑ Regolamento CE n. 438/2001 della Commissione del 2/3/2001
- ❑ Decisione della Commissione Europea del 21 / 09 / 2000 n. C (2000) di approvazione (P.O.R. Regione Liguria 2000 – 2006
- ❑ Complemento di Programmazione Ob. 3 della Regione Liguria 2000/2006, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1261 del 22 novembre 2000 e dal Comitato Sorveglianza P.O.R. Liguria Ob. 3
- ❑ Disposizioni attuative Azioni Fondo Sociale Europeo - P.O.R. Ob. 3 - anno 2002, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 559 del 18 maggio 2001 ed integrate/modificate con deliberazione di Giunta regionale n. 228 del 14 marzo 2002"
- ❑ Legge 328 / 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- ❑ Legge regionale n. 30/1998 "Riordino e programmazione dei Servizi sociali della Regione Liguria" e modifiche alla legge regionale 8 agosto 1994 n. 42 in materia di organizzazione e funzionamento delle Unità sanitarie locali"
- ❑ Deliberazione del Consiglio regionale 4 dicembre 2001 n. 65 "Piano triennale dei Servizi sociali 2002-2004 e indirizzi ai Comuni per la redazione dei Piani di Zona"
- ❑ Legge regionale 5 novembre 1993 n. 52 "Disposizioni per la realizzazione di politiche attive di lavoro", modificata dalla legge regionale 4 settembre 1997 n. 37

5. TERMINI PER L'AVVIO ED IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO ESECUTIVO

Il soggetto attuatore si impegna formalmente ad avviare l'attività entro 30 giorni dalla data dell'affidamento mediante convenzione.

Per il completamento del progetto esecutivo è stimato un periodo pari a 4 mesi, a decorrere dalla data dell'affidamento.

6. DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DELLA STRUTTURA RESPONSABILE

Regione Liguria - Dipartimento Lavoro Formazione e Servizi alla persona – Settore Promozioni Sociali e Interventi per la Famiglia - Via D'Annunzio, 64 -16121-Genova TEL 010/548.529 FAX 010/548.4920

Presso il Settore regionale può essere ritirata la deliberazione della Giunta regionale n. 273/14.3.2003 relativa all'approvazione del Piano regionale "ACCERTAMENTO DI COMPETENZE PER L'ASSISTENZA FAMILIARE E IL SUPPORTO AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI".

7. TERMINE ULTIMO PER IL RICEVIMENTO DEL PROGETTO ESECUTIVO

30 giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando su un quotidiano a tiratura nazionale.

Nell'ipotesi in cui la scadenza di cui sopra coincida con un giorno prefestivo o festivo, il termine ultimo per la presentazione dei progetti s'intende prorogato alle ore 12,30 del primo giorno successivo non prefestivo o festivo.

I progetti dovranno essere indirizzate a:

Regione Liguria - Dipartimento Lavoro Formazione e Servizi alla persona – Settore Promozioni Sociali e Interventi per la Famiglia - Via D'Annunzio, 64 -16121Genova.

I progetti dovranno pervenire al protocollo generale della Regione Liguria, in busta chiusa recata a margine la dicitura "P.O.R. Ob. 3 Regione Liguria Piano regionale "ACCERTAMENTO DI COMPETENZE PER L'ASSISTENZA FAMILIARE E IL SUPPORTO AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI".

La predetta busta dovrà contenere il progetto esecutivo e la documentazione a corredo secondo le modalità di cui al successivo punto 9.

Per i progetti pervenuti a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di cui sopra, farà fede la data del timbro postale di spedizione.

8. MODALITÀ ESSENZIALI DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO

L'erogazione del finanziamento avverrà per quote di anticipazione e per successivi acconti, secondo le modalità indicate in apposita convenzione che regolerà il rapporto tra la Regione Liguria ed il soggetto attuatore.

La liquidazione delle anticipazioni è subordinata alla presentazione, da parte del soggetto attuatore, di idonea garanzia fideiussoria, da stipularsi tramite polizza bancaria o assicurativa.

Saranno ammesse a finanziamento unicamente le spese riconoscibili dal Fondo Sociale Europeo

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

I progetti esecutivi dovranno contenere i seguenti elaborati:

1. elaborato contenente la descrizione analitica delle modalità con le quali saranno affrontate le diverse attività da svolgere e dei relativi tempi di attuazione;
2. elaborato contenente un piano di comunicazione rivolto all'utenza potenziale beneficiaria del piano;
3. elaborato contenente i costi, in Euro, da sostenere per la realizzazione delle attività descritte ai punti precedenti, con specifica indicazione del numero dei giorni d'impegno per ognuna di esse, del costo giorno/uomo considerato e con la descrizione e quantificazione di tutti gli altri costi da prevedere per la compiuta realizzazione delle attività descritte.

I progetti dovranno contenere inoltre la seguente documentazione a corredo:

- a) curriculum vitae delle persone individuate come esperti con la descrizione analitica dei titoli di studio e delle professionalità acquisite e l'indicazione della qualificazione e dell'esperienza professionale specifica, con particolare all'area di intervento del Piano. In caso di associazione di più proponenti il curriculum vitae sarà indicato per ciascun componente;
- b) monte ore di formazione realizzato negli ultimi tre anni in progetti analoghi per tipologia, settore, innovatività con indicazione delle referenze, dello staff di formazione dedicato, della partnership attivata;
- c) descrizione delle misure individuate per garantire la qualità del progetto;
- d) sedi formative ubicate sul territorio della Regione Liguria.

10. PROCEDURA DI SELEZIONE DEI PROGETTI ESECUTIVI

I progetti saranno istruiti e selezionati da parte della Regione Liguria - Dipartimento Lavoro Formazione e Servizi alla persona – Settore Promozione Sociale e Interventi per la Famiglia - Via D'Annunzio, 64 -16121 Genova.

Gli esiti della istruttoria e selezione costituiranno oggetto di apposito decreto dirigenziale entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'istruttoria sopra descritta prevede l'attribuzione di un punteggio, articolato come segue:

- **max 70 punti** sulla qualità tecnica del progetto, sulla base dei seguenti elementi:
 1. struttura e referenze del soggetto proponente max 25%
 2. curricula dei docenti max 30%
 3. valenza proposta max 30%

4. valenza del sistema di misurazione della qualità adottato dal soggetto proponente max 15%

- **max 30 punti** per le condizioni finanziarie.

Piano regionale

ACCERTAMENTO DI COMPETENZE PER L'ASSISTENZA FAMILIARE E IL SUPPORTO AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Motivazioni

Lo sviluppo delle prestazioni sociali domiciliari a sostegno delle responsabilità familiari, per la "cura" delle persone anziane e dei minori, per servizi di supporto domestico e di prossimità come occasione incentivante la creazione di nuovi posti di lavoro stenta ad affermarsi perché esiste un diffuso approccio culturale che considera il "sociale" marginale nei processi di sviluppo, nonostante le elaborazioni e le proposte che da molti anni si vanno affermando in sede europea.

E' necessario che la costruzione di un sistema di interventi e servizi sociali sia volta alla promozione sociale anziché al risarcimento, all'eguaglianza di opportunità e ad un loro effettivo e concreto allargamento.

Anche in presenza di un aumento della spesa sociale, sembra difficile ipotizzare che l'attuale gamma di prestazioni e servizi possa rispondere al fabbisogno, se non si articolano e non si differenziano le modalità di intervento.

Il trend dei bisogni sociali è in forte crescita sia dal punto di vista quantitativo, sia dal punto di vista qualitativo; i bisogni rappresentati sono in continua trasformazione ed evoluzione.

A titolo esemplificativo si trascrive la gamma delle prestazioni e servizi domiciliari tratta dall'elaborazione promossa in sede europea, che ha individuato aree di iniziativa per rispondere a nuove domande di benessere connesse all'evoluzione delle strutture familiari e degli stili di vita e le ha inserite nei nuovi "bacini di impiego".

La gamma di prestazioni indicata intende rispondere sia "all'emergenza" legata agli stati di non autosufficienza, sia sostenere in termini preventivi l'autonomia delle persone anziane che vivono sole, o con un coniuge anch'esso anziano.

Prestazioni per il sostegno alle responsabilità familiari

Servizi di supporto domestico, accudimento persone anziane e minori

- pulizie della casa
- preparazione e somministrazione dei pasti
- attività sociali e ricreative
- sostegno per la sicurezza
- accompagnamento
- manutenzioni e giardinaggio
- approvvigionamenti e consegne
- pagamento utenze e commissioni esterne

Si rende necessario garantire una maggiore equità nell'accesso ai servizi domiciliari in quanto ad oggi le prestazioni sono erogate solo a chi versa in condizioni di estremo disagio economico e sociale, mentre possono essere estese ad una più ampia platea di persone e famiglie, purché si contribuisca al costo del servizio prestato.

Offrire servizi domiciliari di buona qualità, introdurre possibilità di decisione e di scelta dei cittadini, sia per chi ha diritto al sostegno pubblico, sia per chi può contribuire al costo, è una delle condizioni per realizzare pari opportunità non solo formali, ma concrete.

La sperimentazione regionale di titoli per l'acquisto di servizi "Assegno Servizi" (art. 17 della Legge n. 328/2000) si colloca in questa linea di sviluppo delle prestazioni domiciliari a sostegno di persone con limitazioni dell'autosufficienza

Le aree territoriali individuate come sedi di sperimentazione sono: i Comuni di Genova, Imperia, La Spezia e Savona; i distretti sociali di Ventimiglia, Albenga, Loano, Cairo Montenotte, Campomorone, Cicagna, Borzonasca, Rezzoaglio, Sestri Levante, Lavagna, Varese Ligure, Levanto, Brugnato, Ameglia, Castelnuovo Magra e Ortonovo.

Soggetto promotore

REGIONE LIGURIA- Dipartimento Lavoro, Formazione e Servizi alla Persona.

Il soggetto promotore svolge il seguente compito: elaborazione e coordinamento del Piano.

Articolazione del Piano

Complessivamente il Piano regionale "**Accertamento di competenze per l'assistenza familiare e il supporto degli anziani non autosufficienti**", prevede uno sviluppo temporale di 4 mesi e si articola in:

- n. 30 percorsi formativi
- n. 20 partecipanti per percorso

I percorsi formativi verranno realizzati presso le seguenti sedi:

<i>Provincia</i>	<i>Comune</i>	<i>Edizioni</i>	<i>Partecipanti</i>
Genova	Genova	9	180
	Sestri Levante	3	60
Imperia	Imperia	3	60
	Ventimiglia	2	40
Savona	Savona	3	60
	Albenga	2	40
	Cairo Montenotte	2	40
La Spezia	La Spezia	4	80
	Sarzana	2	40
<i>Totale</i>		30	600

Le attività sono:

- attività di orientamento di ingresso e finale finalizzata ad accrescere le motivazioni dei singoli
- attività di formazione teorico - pratica
- attività di stage

L'intera durata del percorso formativo è stimata in 70 ore / beneficiario. **Per gli utenti di provenienza non comunitaria il corso di alfabetizzazione nella lingua italiana è stimato in 40 ore / beneficiario.**

Beneficiari

I beneficiari sono occupati e disoccupati, giovani e adulti:

- in età compresa tra i 25 e i 55 anni,
- in possesso della cittadinanza italiana o permesso di soggiorno,

Soggetti attuatori

Centri provinciali di formazione professionale, enti di formazione professionale iscritti all'albo regionale degli Enti a norma dell'art.38 della L.r.52/93 e successive modificazioni "Disposizioni per le politiche attive del lavoro" e imprese, con esperienza di almeno 5 anni nell'ambito della consulenza orientativa e della formazione del personale di assistenza alla famiglia, in forma singola o associata fra di loro.

L'attuatore dovrà garantire la realizzazione del progetto nelle sedi territoriali sopra indicate.

I soggetti attuatori svolgeranno i seguenti compiti:

- realizzazione di attività di consulenza orientativa
- informazione, formazione teorico-pratica e stage
- formazione linguistica

Stima dei costi

• consulenza orientativa, attività informativa, formativa teorico pratica e stage, nonché attività di diffusione	€ 230.000,00
• misure di accompagnamento e modulo di alfabetizzazione nella lingua italiana	€ 70.000,00
• pubblicizzazione dell'avviso di procedura di selezione	€ 10.000,00
TOTALE	€ 310.000,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.03.2003

N. 279

Nulla osta, ai sensi dell'art. 69 della Legge Regionale 4.9.1997 n. 36 e s.m., a variare il Piano territoriale di coordinamento paesistico in sede di approvazione del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Sestri Levante (GE).

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1) di rilasciare, con la prescrizione e le precisazioni ivi indicate, al Comune di Sestri Levante, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni, il nulla osta a modificare il Piano territoriale di coordinamento paesistico, con conseguente modifica della tavola n. 33, in scala 1:25.000, come da elaborato cartografico allegato quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, nei casi di seguito indicati:

– riclassificazione delle aree localizzate in Via Val di Canepa da Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Modificabilità di tipo B (IS-MO-B) ed Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Conservazione (IS-CE);

– riclassificazione delle aree site in località Valle Ragone da Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Modificabilità di tipo B (IS-MO-B);

– riclassificazione di alcune aree facenti parte del distretto di trasformazione TRZ1 (piana di San Bartolomeo) da Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insediamenti Diffusi assoggettati a regime normativo di Modificabilità di tipo A (ID-MO-A);

– riclassificazione di alcune aree ubicate in prossimità dell'abitato di Riva Trigoso (Via Monsignor Vattuone lato levante, fra il cimitero e l'abitato di Riva Trigoso) da Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Mantenimento (IS-MA) ad Insediamenti Diffusi assoggettati a regime normativo di Modificabilità di tipo A (ID-MO-A);

– riclassificazione della Piana della Pestella da Insediamenti Diffusi assoggettati a regime normativo di Modificabilità di tipo A (ID-MO-A) ad Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Mantenimento (IS-MA);

2) di dare atto che, con separato provvedimento in data odierna, si è proposto al Consiglio Regionale di rilasciare - ai sensi dell'art. 69, comma 2, della legge regionale n. 36/1997 e successive modificazioni - il nulla osta ad apportare, in sede di progetto definitivo del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Sestri Levante, la seguente variante al Piano territoriale di coordinamento paesistico, come da elaborato cartografico allegato:

– riclassificazione delle aree ubicate in località Cantine Mulinetti - Costa Ravino da Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Conservazione (IS-CE) ad Insediamenti Sparsi assoggettati a regime normativo di Mantenimento (IS-MA), con assoggettamento delle medesime aree ad approvazione regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 69, 3° comma, della legge regionale n. 36/1997;

3) di esprimere parere favorevole, ad integrazione di quello già reso sul progetto preliminare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, all. A. della deliberazione della Giunta Regionale n. 646 dell'8.6.2001, in ordine alla valutazione di incidenza sulle aree interessate da pSIC.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.03.2003

N. 294

Fondazione "Istituto Maria Lugia" di

Chiavari (GE): approvazione modifica statuto.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Di approvare, per le motivazioni su esposte, le modifiche allo Statuto della fondazione Istituto Maria Luigia di Chiavari (GE), così come proposte dal Consiglio di amministrazione della Fondazione con atto notarile del 18 novembre 2002, indicato in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Di avvisare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.03.2003 N. 295

Associazione "Mus-e Genova - Onlus" di Genova: riconoscimento personalità giuridica di diritto privato e iscrizione nel registro delle persone giuridiche private ai sensi del d.p.r. 361/2000.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

di riconoscere la personalità giuridica di di-

ritto privato ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n.361 alla dalla Associazione "MUS-E Genova - Onlus" con sede in Genova, Via Felice Romani 9 e di approvare l'atto costitutivo e lo Statuto in data 9 dicembre 2002, che si allegano alla presente deliberazione in copia conforme alla copia autentica in atti;

di iscrivere l'Associazione nel registro delle persone giuridiche istituito con D.G.R. n. 224 del 2 marzo 2001;

di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.03.2003 N. 307

Rinnovo del Collegio dei Revisori dei Conti delle A.R.T.E delle quattro province liguri.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di nominare, ai sensi e per gli effetti di quanto citato in premessa, quali componenti del Collegio dei Revisori dei Conti delle Agenzie Territoriali per l'Edilizia delle quattro province liguri le persone di seguito indicate:

A.R.T.E di Genova:

Canale Giuseppe - Presidente
Fossati Nicola - membro effettivo

Lupi Enrico - membro effettivo
Costa Dante Sergio - membro supplente
Pollio Marcello - membro supplente

A.R.T.E di Savona:

Mantero Angelo Luigi - Presidente
Bergallo Giovanni Battista - membro effettivo
Orsi Daniela - membro effettivo
Ricci Miriam - membro supplente
Traverso Andrea - membro supplente

A.R.T.E di Imperia:

Viotti Angelo - Presidente
Vesco Carlo - membro effettivo
Finamore Fabio - membro effettivo
Prestileo Marco - membro supplente
Zagarella Giovanni - membro supplente

A.R.T.E di La Spezia

Menchelli Giuseppe - Presidente
Tregrosso Roberto - membro effettivo
Guidi Emilio - membro effettivo
Turini Alberto - membro supplente
Podestà Marco - membro supplente

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.03.2003 N. 308

**E.O. "Ospedali Galliera di Genova".
Collegio sindacale. Designazione rappresentante.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- di designare, ai sensi e per gli effetti di quanto citato in premessa, quale rappresentante della Regione Liguria nel Collegio sindacale dell'Ente Ospedaliero "Ospedali Galliera di Genova", la persona di seguito indicata:

- Dott. Giovanni Becchi;
- di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Mario Martinero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

4.03.2003

N. 71

Nomina del Presidente dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (E.R.S.U.).

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

omissis

DECRETA

- è nominato per i motivi indicati in premessa, Presidente dell'E.R.S.U., il Prof. Stefano Monti Bragadin.

Si trasmette il presente atto al Consiglio regionale, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 55/1993;

Si dispone la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE
Sandro Biasotti

DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO AMBIENTE MARINO E COSTIERO

26.03.2003

N. 536

Art. 35 D.Lgs. 152/99. Autorizzazione alla Società Portobello s.p.a. per immersione in mare materiali derivanti da escavo fondali marini porto turistico

di Loano a fini riempimento vasca di colmata e ripascimento cosiddetta "spiaggia di levante".

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa

1. di autorizzare, ai sensi del combinato disposto degli art. 35 del d.lgs. 152/1999 e 21 della l. 179/2002, la società Portobello s.p.a. in persona del legale rappresentante p.t. corr. In Milano, via Daniele Manin, 37, all'immersione in mare di 66.000 metri cubi di materiale, di cui 61.600 metri cubi dragati dai fondali delle aree denominate "B" del porto turistico del Comune di Loano, e 4.400 metri cubi da acquistare in cava, ai fini di riempimento di una vasca di colmata e di ripascimento della cosiddetta "spiaggia di levante", secondo le modalità previste dalla documentazione progettuale agli atti dell'ufficio Ambiente Marino e Costiero, fermo restando quanto previsto dall'art. 51 del d.lgs. 152/1999 nonché il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- A. la sopraelevazione del palancolato deve essere tale da evitare durante le fasi di cantiere che eventi meteomarinari particolarmente intensi possano causare tracimazioni all'interno della vasca di colmata in grado di compromettere il processo di decantazione e separazione;
- B. il materiale sabbioso separato dalla pelite deve essere stoccato durante le fasi di cantiere in modo da permetterne l'identificazione ed il campionamento;
- C. presso le tubazioni di troppo pieno, in corrispondenza dello stramazzo, deve essere verificato in corso d'opera che l'acqua scaricata in mare non provochi fenomeni di torbidità delle acque; lo stramazzo deve essere opportunamente controllato ed adeguato in modo da mantenerne l'efficienza per tutta la durata del riempimento della cassa di colmata;
- D. tutto il materiale costituente la spiaggia a mare del palancolato e lo strato superficiale, dello spessore di almeno 1,2 metri, della spiaggia a monte del palancolato deve avere

caratteristiche granulometriche tali da evitare fenomeni di torbidità persistente delle acque e infangamento dei fondali; a tal fine il processo di separazione e confinamento dei limi deve essere opportunamente monitorato con lo scopo di individuare tempestivamente eventuali modifiche delle modalità operative e, se necessario, individuare e mettere in atto tecniche di trattamento del materiale dragato alternative; il piano di monitoraggio, a carico del proponente, deve prevedere le seguenti attività:

- D1: effettuazione, ogni 10.000 metri cubi dragati, di campionamenti ed analisi granulometriche, a cura di Arpal, sui cumuli di materiale sabbioso separato dalla pelite, nella misura di un campione ogni 1000 metri cubi;
- D2: i risultati delle analisi devono essere inviati, non appena disponibili, alla Regione Liguria, Ufficio Ambiente Marino e Costiero;
- D3: qualora la composizione granulometrica evidenzi nei cumuli di materiale selezionato percentuali di pelite superiori al 5% devono essere concordate con l'Ufficio Ambiente Marino e Costiero e Arpal, le opportune modifiche alle modalità operative e, se necessario, individuate e messe in atto tecniche di trattamento del materiale dragato alternative;
- D4: caratterizzazione, prima dell'abbassamento del palancolato e della stesa del materiale per la formazione del profilo di spiaggia, del materiale superficiale presente all'interno della zona confinata, attraverso campionamenti e analisi granulometriche, a cura di Arpal, su una maglia 50 X 30 metri con carote da 1 metro da cui ottenere, per ogni cella, un campione superficiale (primi 20 centimetri) ed un campione profondo (da - 80 a -100 centimetri);
- D5: i risultati delle analisi devono essere inviati, appena disponibili, alla Regione Liguria, Ufficio Ambiente Marino e Costiero, prima dell'abbassamento del palancolato;
- D6: qualora la composizione granulometrica evidenzi percentuali medie di pelite superiori al 5%, prima dell'abbassamento del palancolato tutto il materiale confinato, per lo spessore di 1,5 metri deve essere opportunamente trattato per il raggiungimento dello

standard qualitativo necessario, con smaltimento in discarica o riutilizzo ai fini diversi dal ripascimento dei sedimenti pelitici;

E. l'argine in materiale arido deve essere abbassato e modificato in modo tale che il materiale sabbioso superficiale non presenti discontinuità anche nella zona di accesso al mare;

F. il materiale proveniente da cava, da utilizzarsi per la fase finale del ripascimento, deve essere caratterizzato e dichiarato idoneo da Arpal e deve avere una quantità di pelite non superiore al 2%;

G. deve essere effettuato annualmente un monitoraggio del profilo di spiaggia, finalizzato alla individuazione e alla documentazione di eventuali fenomeni erosivi con regressione della spiaggia rispetto alla configurazioni di progetto:

– i risultati del monitoraggio devono essere inviati alla Regione Liguria;

– qualora si evidenziassero fenomeni erosivi in atto il proponente provvede ad effettuare interventi di ripascimento utili al ripristino della condizioni di progetto.

H. dal materiale versato sull'arenile siano rimossi gli oggetti, che per le loro caratteristiche, possano deturpare l'arenile o comunque possano pregiudicare l'attività turistico- ricreativa;

I. le operazioni autorizzate non devono interferire con la stagione balneare;

J. sia data preventiva comunicazione dell'inizio delle attività di dragaggio alla Capitaneria di Porto di Savona ed all'Arpal;

K. sia data comunicazione della avvenuta ultimazione delle attività di dragaggio e di immersione in mare dei materiali dragati alla Capitaneria di Porto di Savona ed all'Arpal;

2. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità 24 mesi, a decorrere dalla notifica della stessa;

3. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Am-

biente Ligure ed alla Capitaneria di Porto di Savona;

4. di disporre la pubblicazione, per estratto, sul BUR, del presente decreto.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE
Ilaria Fasce

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO SOLIDARIETÀ E
COOPERAZIONE SOCIALE**

20.3.2003

N. 525

**Iscrizione della Cooperativa sociale
"Edvar - Cooperativa sociale a r.l." -
Genova - all'Albo regionale delle Co-
operative sociali di cui all'art. 2 della
l.r. n. 23 del 1° giugno 1993.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di iscrivere la cooperativa sociale "Edvar - Cooperativa sociale a.r.l." C.so Buenos Ayres, 21/7 - 16129 Genova all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 220, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE
Matilde Dellacasa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO SOLIDARIETÀ E
COOPERAZIONE SOCIALE**

20.03.2003

N. 526

**Iscrizione della Cooperativa sociale
"System Wash Montenero - Piccola
Società Cooperativa sociale a r.l." -
Brugnato (SP) all'Albo regionale delle
cooperative sociali di cui all'art. 2 del-
la l.r. n. 23 del 1° giugno 1993.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di iscrivere la cooperativa sociale "System Wash Montenero - Piccola Società Cooperativa sociale a.r.l." Via Sacro Cuore, 17 - 19020 Brugnato (SP) all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 221, sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE
Matilde Dellacasa**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO SOLIDARIETÀ E
COOPERAZIONE SOCIALE**

20.03.2003

N. 527

**Iscrizione della cooperativa sociale
"L'Albero Generoso - Società Coope-
rativa sociale a r.l." - Genova - All'Albo
regionale delle cooperative sociali di
cui all'art. 2 della l.r. n. 23 del 1° giu-
gno 1993.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di iscrivere la cooperativa sociale "L'Albero Generoso - Società Cooperativa sociale a.r.l." Via Don Bosco, 2 - 16151 Genova all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 222, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE
Matilde Dellacasa**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO SOLIDARIETÀ E
COOPERAZIONE SOCIALE**

20.03.2003

N. 528

**Iscrizione della cooperativa sociale
"CO.SER.ASS Cooperativa sociale a
r.l." - La Spezia - all'Albo regionale
delle cooperative sociali di cui all'art.
2 della l.r. n. 23 del 1° giugno 1993.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di iscrivere la cooperativa sociale "CO.SER.ASS - Cooperativa sociale a.r.l." Via XXIV Maggio, 152 - 19100 La Spezia all'Albo regionale delle cooperative sociali al numero 223 sezione B, ai sensi dell'articolo 3, comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE
Matilde Dellacasa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO SOLIDARIETÀ E
COOPERAZIONE SOCIALE**

20.03.2003

N. 529

**Iscrizione della Cooperativa Sociale
"MAS - piccola società cooperativa so-
ciale a r.l." - Arma di Taggia (IM) -
all'Albo regionale delle cooperative
sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23
del 1° giugno 1993.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di iscrivere la cooperativa sociale "MAS - Pic-
cola Società Cooperativa sociale a.r.l. " Via della
Stazione, 28 - 18011 Arma di Taggia (IM)
all'Albo regionale delle cooperative sociali al nu-
mero 224, sezione B, ai sensi dell'articolo 3,
comma 5 della legge regionale n. 23/1993;

di disporre la pubblicazione, per estratto, del
presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Re-
gione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della
suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE
Matilde Dellacasa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO SOLIDARIETÀ E
COOPERAZIONE SOCIALE**

20.03.2003

N. 530

**Iscrizione della Cooperativa Sociale
"Scudo Azzurro - Piccola società coo-
perativa sociale a r.l." - La Spezia -
all'Albo regionale delle Cooperative
Sociali di cui all'art. 2 della l.r. n. 23
del 1° giugno 1993.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di iscrivere la cooperativa sociale "Scudo Az-
zurro - Piccola Società Cooperativa sociale a.r.l."
Viale S. Bartolomeo, 451 - 19100 La Spezia
all'Albo regionale delle cooperative sociali al nu-
mero 225, sezione A, ai sensi dell'articolo 3, com-
ma 5 della legge regionale n. 23/1993;

di disporre la pubblicazione, per estratto, del
presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Re-
gione Liguria ai sensi dell'art. 3, comma 6, della
suddetta legge regionale.

IL DIRIGENTE
Matilde Dellacasa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE MOBILITÀ
TRASPORTI E VIABILITÀ**

19.03.2003

N. 474

**Cancellazione dall'elenco regionale di
cui all'art. 9 della l.r. 25.2.1988 n. 8 di
n. 1 agente di polizia amministrativa
dell'AMT SpA di Genova.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- la cancellazione dall'elenco regionale di cui
all'art. 9 della legge regionale n. 8/1988 del sot-
toindicato agente di polizia amministrativa:

Vicini Roberto matricola reg. n. 91

- il Direttore d'Esercizio della AMT SpA di Ge-
nova, ai sensi di quanto disposto con la deli-
berazione della Giunta Regionale n. 760 del
23 febbraio 1989, provvederà a ritirare la tes-
sera e la placca di riconoscimento del predetto
agente;
- il presente decreto sarà pubblicato per estratto
sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Carlo Maggi

**DECRETO DEL DIRIGENTE
UFFICIO TRIBUTI**

26.03.2003

N. 533

Ventunesima variazione al Decreto Dirigenziale 177/99 (Federazione Italiana Tabaccai) per nuove autorizzazioni alla riscossione della tassa automobilistica.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Di modificare l'elenco dei tabaccai facente parte integrante del decreto 177/99 citato autorizzando alla riscossione della tassa automobilistica le ricevitorie:

Codice lottomatica	Comune	Cognome	Nome
GE0771	Campoligure	Rosi	Duilio
GE0833	Genova	Meardi	Vittorio
GE1063	Ronco Scrivia	Caneva	Teresa Monica
GE0988	Ventimiglia	Orengo	Marcello
GE0941	Sarzana	Siviglia	Sebastiano
GE0984	Vezzano L.	Vitesi	Tiziana
GE0987	Vezzano L.	Grimoldi	Matteo
GE1058	Portovenere	Montali	Tiziano
GE0900	Pietra L.	Olivero	Maria Grazia

- di disporre il riversamento alla Regione delle somme riscosse dai tabaccai, autorizzati con il presente decreto, tramite procedura bancaria (RID) nei termini di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 25.01.1999, n. 11 pena la revoca dell'autorizzazione concessa;
- di nominare i tabaccai medesimi responsabili del trattamento dei dati ai sensi della Legge n. 675/1996;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE
Luciano Stefanelli

**DECRETO DEL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

25.03.2003

N. 300

Comune di Sanremo. Variante al Piano Regolatore Generale di esclusivo interesse relativa all'ampliamento e la riqualificazione del cimitero frazionale di Bussana.

IL PRESIDENTE

premessi:

- che con nota n. 5117/2002 del 22.07.2002, pervenuta il 25.07.02 il Comune di Sanremo trasmetteva a questa Provincia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della legge regionale n. 9/1983 e dell'art. 85 della legge regionale n. 36/1997, copia della variante al Piano Regolatore Generale in oggetto indicata, costituita dai seguenti elaborati:

1. Tavola Unica (ampliamento e riqualificazione cimitero Bussana);
2. Relazione illustrativa;
3. Relazione geologica preliminare;

omissis

DECRETA

1. è approvata la variante al Piano Regolatore Generale di esclusivo interesse relativa all'ampliamento e la riqualificazione del cimitero frazionale di Bussana, adottata dal Comune di Sanremo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 126 del 18.12.2001, costituita dai seguenti elaborati:
 1. Tavola Unica (ampliamento e riqualificazione cimitero Bussana);
 2. Relazione illustrativa;
 3. Relazione geologica preliminare; sia meritevole di approvazione;
2. l'autorizzazione paesistico ambientale ex art. 151 D.Lgs 490/1999 di competenza di questa Provincia ai sensi del 1° comma - lett. d) - dell'art. 85 della L.R. n. 36/1997, sarà rilasciata

ta con successivo provvedimento al momento che il Comune di Sanremo trasmetterà gli elaborati di progetto idonei per consentire una valutazione dell'intervento sotto tale profilo;

3. il presente decreto sarà reso pubblico mediante:

a) pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia;

b) deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la segreteria del Comune di Sanremo, a norma dell'art. 10 - 6° comma - della Legge Urbistica 1150/1942 e s.m.;

3) ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 241/1990, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 1034/1971, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del D.P.R. n. 1199/1971.

IL PRESIDENTE
Avv. Gianni Giuliano

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Geom. Marcello Moraldo

PROVINCIA DI GENOVA
Area 08 - Ambiente Ufficio
Derivazioni acqua e Linee Elettriche

La Ditta Garibaldi Cesare, ha presentato in data 29.07.1992, istanza per concessione in sanatoria di derivazione acqua da Sorgenti Burco e Chiaza trib. T. Chiesanuova in Comune di Ne, per mod. 0,0020 ad uso irriguo.

IL DIRETTORE
Dott. M. De Andreis

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 08 AMBIENTE ACQUA/SUOLO
DELLA PROVINCIA DI GENOVA

24.02.2003 N. 1498

Pratica TP n. 8. Richiedente: Condo-

minio Valle dei Pini. Domanda in data: 26.10.2001 di autorizzazione terebrazione pozzo ad uso irriguo in Comune di Casarza Ligure.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi l'Amministrazione Condominio "Valle dei Pini" è autorizzata alla terebrazione di un pozzo nel mappale n. 1447 del foglio n. 27 del N.C.T del Comune di Casarza Ligure, in località Francolano, per la ricerca di acqua da destinarsi ad uso irriguo.

omissis

IL DIRIGENTE
Dott. ssa Paola Fontanella

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
AREA 12 - VIABILITÀ ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA

11.03.2003 N. 1867/27984

GE/111. Comune di Genova. Sistemazione idraulica e idrogeologica del Torrente Nervi nel tratto a monte della copertura di Via del Commercio. Rettifica parziale, relativamente ai parc. nn. 5 - 5a, 5b e 5c, del provvedimento dirigenziale n. 3790/2002.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 165/01;

omissis

DISPONE

1) di rettificare parzialmente il punto 1) del di-

spositivo del provvedimento del Dirigente dell'Area 12 n. 1867/27984 dell'11 marzo 2003, revocando l'espropriazione e l'imposizione di servitù relativamente agli immobili di cui al parc. 5, 5a, 5b e 5c, interessanti l'opera in oggetto e censiti nel N.C.T. del Comune medesimo:

omissis

I dati di identificazione degli immobili soggetti ad esproprio, parte integrante del p. 1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Via G. Maggio 3.

Genova, 20.03.2003

IL DIRIGENTE
Dott. Mauro Cuttica

PROVINCIA DI IMPERIA
Settore Pianificazione e
Difesa del Territorio
Ufficio Risorse Idriche

La Ditta Davigo Stefano ed altri in data 21.10.2001, ha presentato in sanatoria domanda di derivazione di moduli 0.0045 di acqua dal bacino del torrente Impero (rio Verneti) in Comune di Lucinasco per uso irriguo. Pratica n. 223.

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA

20.03.2003 N. 256

Bacino del Torrente Nervia. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Elia Marinella (LEI MNL 48R46 E3600) e Mamone Rocco. Pratica n. 538.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Elia Marinella e Mamone Rocco di derivare moduli 0.00025 (pari a l/sec 0.025) di acqua dal Bacino del torrente Nervia nel territorio del Comune di Dolceacqua per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 30.09.1997 al 29.09.2037;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21024 di repertorio del 19.03.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

20.03.2003 N. 257

Bacino del torrente San Martino. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo - igienico. Ditta: Siccardi Luca (SCC LCU 64D19 I138D) ed altri. Pratica n. 88.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Siccardi Luca

ed altri di derivare moduli 0.0023 (pari a l/sec 0.23) di acqua dal Bacino del torrente San Martino nel territorio del Comune di Sanremo per l'uso irriguo-igienico;

- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 30 anni dal 01.07.1989 al 30.06.2019;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21025 di repertorio del 19.03.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA
PROVINCIA DI IMPERIA**

20.03.2003 N. 258

Bacino del torrente San Martino. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo-igienico. Ditta: Silvestri Silvestro (SLV SVS 42A23 I138A). Pratica n. 52.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Silvestri Silvestro di derivare moduli 0.006 (pari a l/sec 0.06) di acqua dal Bacino del torrente San Martino nel territorio del Comune di Sanremo per l'uso irriguo-igienico;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 30 anni dal 06.03.1987 al 05.03.2017;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena

ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21031 di repertorio del 19.03.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

20.03.2003 N. 259

Bacino del torrente Argentina. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Secondo Antonio (SCN NTN 41A23 A536V). Pratica n. 249.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Secondo Antonio di derivare moduli 0.00048 (pari a l/sec 0.048) di acqua dal Bacino del torrente Argentina nel territorio del Comune di Badalucco per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 29.05.1986 al 28.05.2026;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21029 di repertorio del 19.03.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

20.03.2003 N. 261

Bacino del torrente Nervia. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta Verrando Marco (VRR MRC 58T02 I138X) e Pastor Giacolina. Pratica n. 487.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Verrando Marco e Pastor Giacolina di derivare moduli 0.001 (pari a l/sec 0.1) di acqua dal Bacino del torrente Nervia nel territorio del Comune di Castelvittorio per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 10.05.1993 al 09.05.2033;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21027 di repertorio del 19.03.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

21.03.2003 N. 271

Bacino del torrente Argentina (rio

Oxentina). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Tomasini Mario e Ormea Luigia. Pratica n. 184.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Tomasini Mario e Ormea Luigia di derivare moduli 0.00006 (pari a l/sec 0.006) di acqua dal Bacino del torrente Argentina (rio Oxentina) nel territorio del Comune di Baiardo per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 01.10.2003 al 30.09.2043;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21030 di repertorio del 19.03.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE

Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE
SETTORE PIANIFICAZIONE E
DIFESA DEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

21.03.2003 N. 272

Bacino di Torrente Argentina (rio Tegli). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta. Addiego Francesco ed altri. Pratica n. 121.

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Addiego Francesco ed altri di derivare moduli 0.0073 (pari a l/sec 0.73) di acqua dal Bacino del torrente Argentina (rio Teglia) nel territorio del Comune di Taggia per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 01.01.1990 al 31.12.2029;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 21026 di repertorio del 19.03.2003, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

PROVINCIA DI SAVONA
Settore Difesa del Suolo
Servizio Autorizzazioni e
Concessioni del Levante

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 21.10.2002 i sig.ri Gagliardi Francesca e Canepa Italo con sede in Stella S. Martino, Località Costa n. 1, hanno chiesto la concessione per derivare da una sorgente denominata "Canna" nel Bacino del Torrente Teiro in Frazione S. Martino Località Nibulla - Comune di Stella - una quantità d'acqua di moduli 0,0026 (l/sec 0,26) ad uso irriguo.

Savona, 27.03.2003

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO
Dott. Geol. Bernardino Damele

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ing. Adriano Faroppa

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE AA.GG. ED II. SERVIZIO
APPALTI-CONTRATTI-ESPROPRI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA

19.03.2003

N. 10193

Decreto di imposizione di servitù di elettrodotto a favore della Società Terna S.p.A. - Gruppo ENEL - Area operativa trasmissione di Torino - Linee elettriche 132 Kv dalla esistente linea Spigno-Cairo M.tte e variante ingresso alla cabina, nei Comuni di Dego e Cairo Montenotte.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Di imporre servitù di elettrodotto perpetua ed inamovibile a favore della Società Terna S.p.A. - Gruppo Enel - Area Operativa Trasmissione di Torino, sugli immobili resisi necessari per la realizzazione delle opere di cui all'oggetto

omissis

I dati di identificazione degli immobili suddetti sono in visione presso il Servizio Appalti/Contratti/Espropri della Provincia di Savona.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott.ssa Marina Ferrara

DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA

13.03.2003

N. 2414

Richiedente: F.A.C. - Fabbrica Albisolese Ceramiche S.p.A.. Domanda pervenuta in data 02.01.2003 di concessione per derivazione d'acqua ad uso industriale da un pozzo ricadente nel bacino del Torrente Sansobbia in Località Via Casarino nel Comune di Al-

**bisola Superiore. Pratica n. 124/2003
- Rif. 2228/D.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta F.A.C. - Fabbrica Albisolese Ceramiche S.P.A, di derivare da un Pozzo ricadente nel bacino del Torrente Sansobbia, in Comune di Albisola Superiore Località Via Casarino, una quantità d'acqua non superiore a moduli 0,13 (l/sec. 13) ad uso industriale da prelevarsi per 77 secondi consecutivi mediante pompa principale ogni 41 minuti di ogni giorno lavorativo della fabbrica (dalle ore 6,00 alle ore 23,00 dal Lunedì al Venerdì e dalle ore 6,00 alle ore 12,00 del Sabato) ovvero in alternativa mediante pompa di riserva per moduli 0,12 (l/sec. 12) d'acqua da prelevarsi per 83 secondi ogni 41 minuti di ogni giorno lavorativo della fabbrica (dalle 6,00 alle ore 23,00 dal Lunedì al Venerdì e dalle ore 6.00 alle ore 12,00 del Sabato); il prelievo complessivo annuo non dovrà comunque superare i 6.600 mc. Annuì.

Art. 2) La suddetta concessione è accordata per anni trenta successivi e continui e correnti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 10189 di repertorio in data 11.03.2003 e verso il pagamento del canone minimo, annuo di Euro 1.709,13 (Euro millesettecentonove/13) a decorrere dalla data di concessione, oltre i versamenti specificati nell'art. 13 del suddetto disciplinare ed eventuali sovrapposte, sovracanonì o addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**DECRETO DEL DIRIGENTE
SETTORE DIFESA DEL SUOLO
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

27.03.2003

N. 2799

Richiedente: Sig.ra Ghiso Maria. Rin-

**novo licenza annuale per attingimen-
to d'acqua ad uso irriguo dal
28.03.2003 al 27.03.2004 in località
Bagni - Frazione Santuario del Comu-
ne di Savona. Riferimento: Rif. Prat.
232/A - Fascicolo 1/03.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Di concedere alla Sig.ra Ghiso Maria, salvi i diritti dei terzi, il rinnovo della Licenza annuale di attingimento per derivare dal Torrente Letimbro, in Località Bagni - Frazione Santuario - Comune di Savona una quantità d'acqua di moduli 0,0075 (l/sec 0,75) ad uso irriguo, al fine di irrigare mq. 2.670 di terreno contraddistinto al N.C.T. al Foglio 34 - Mappale 177 del Comune di Savona per complessive n. 4 ore al giorno (dalle ore 7,30 alle ore 9,30 e dalle ore 17,00 alle ore 19,00) e per il periodo di un anno a decorrere dal 28.03.2003 con le stesse modalità stabilite dall'originaria licenza di questo Settore n. 261 del 28.03.2000.

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Ing. Adriano Faroppa

**PROVINCIA DELLA SPEZIA
Area Difesa del Suolo**

AVVISO

Pratica n. 927/DER. La ditta Firenze Ines, Firenze Graziella, Firenze Maria Rosa, Firenze Emilio, Firenze Ersilia, Firenze Italia, Bartolomei Antonio, Firenze Andrea, Firenze Federico, Cianciolo Angela, Antognoli Renato e Biaggiotti Elsa ha presentato domanda per derivare, così come risulta dalla relazione tecnica, moduli medi 0,00138 (l./sec. 0,138) di acqua, ad uso irriguo, dal Torrente Durla nella località Casali, in comune di Sesta Godano.

La Spezia, 22.03.2003

p. IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
dott. ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
RISORSE IDRICHE E LINEE
ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

21.03.2003

N. 109

Deroga n. 308. Corso d'acqua: T. Malacqua. Domanda della Ditta: Bobbio Sonia; inerente il rilascio della deroga alla distanza di rispetto spondale, di cui all'articolo 26 comma 2 lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, relativa all'edificazione di struttura ricettiva in Comune di Levanto loc. Pian del Momo strada prov.le ex S.S. 566 Dir. Km. VI + 200.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

Il rilascio della deroga di rispetto spondale, connessa alle opere previste negli elaborati di progetto vistati da questo Servizio, relativa all'edificazione di struttura ricettiva in Comune di Levanto loc. Pian del Momo strada prov.le ex S.S. 566 Dir. KM. VI + 200, ad una distanza non inferiore a ml. 10,00 dal confine demaniale.

omissis

p. IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE
RISORSE IDRICHE E LINEE
ELETTRICHE DELLA
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

26.03.2003

N. 113

Deroga n. 295. Corso d'acqua: Torren-

te Parmignola; Domanda della Ditta: Conlea S.a.s.; Variante alla deroga alla distanza spondale, di cui all'articolo 26 comma 2 lettera b) della L.R. n. 9 del 28 gennaio 1993, relativa alla realizzazione di cabina elettrica in muratura in posizione distaccata, anziché in aderenza al lato Sud/est dal capannone ed all'ampliamento del corpo servizi in adiacenza al lato Sud/est del capannone ubicato in località Morucciola del Comune di Ortonovo, rilasciata con determinazione n. 19 del 20.01.2003.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

La variazione alla deroga di rispetto spondale, in sanatoria, di cui alla precedente determinazione n. 19 del 20.01.2003, connessa alle opere previste negli elaborati di progetto vistati da questo Servizio, relativa alla realizzazione di cabina elettrica in muratura in posizione distaccata, anziché in aderenza al lato Sud/est del capannone ed all'ampliamento del corpo servizi in adiacenza al lato Sud/est del capannone, ubicato in Comune di Ortonovo ad una distanza non inferiore a ml. 8,30 dal piede della sponda o dell'opera di protezione spondale e comunque dal limite della proprietà demaniale.

omissis

p. IL DIRIGENTE
IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

**AUTORITÀ DI BACINO
INTERREGIONALE DEL
FIUME MAGRA**

**Elenco deliberazioni del comitato
istituzionale del 20.02.2003**

Deli-bera N.	Data	Oggetto
125	20.02.03	Approvazione del programma delle attività per il triennio 2003/2005
126	20.02.03	Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con delibera C.I. n. 111 del 04.04.02, modificato con delibera C.I. n. 120 del 07.11.02 art. 18. Aggiornamento della previsione della spesa di funzionamento e approvazione del conto della gestione anno 2002.
127	20.02.03	Delibera n. 74 del 27.12.00 di nomina del Comitato tecnico e successive modifiche. Modifica nomina membro supplente del Comitato tecnico ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera e) del Protocollo d'Intesa.
128	20.02.03	Rinnovo Protocollo d'intesa per la prosecuzione dell'attività di pianificazione dei controlli, di indagini di consulenza scientifica e monitoraggio del fiume Magra e del tratto del Fiume Vara insistente sul territorio provinciale della Spezia da parte del Comitato Tecnico monitoraggio fiumi Magra e Vara. Approvazione a ratifica del decreto del Segretario Generale n. 58 del 22.11.02
129	20.02.03	Legge 183/89, anno 1999 - utilizzo fondi già assegnati all'Ufficio Regionale Tutela del Territorio di Massa Carrara (ex Genio civile) e non più necessari.
130	20.02.03	Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Magra, adottato con delibera del Comitato Istituzionale n. 111 del 04.04. 02 e successive modifiche e integrazioni ai sensi dell'art. 18 comma 3 del Protocollo d'Intesa. Definizione soglie di valore e adeguamento alla Legge finanziaria 2003.
131	20.02.03	Programma degli interventi di riassetto e difesa idrogeologica del territorio nella parte ligure del Bacino del Fiume magra, ai sensi

dell'art. 2 della Legge Regionale
Ligure 23 Ottobre 1996 n. 46 -
anno 2003.

AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

Elenco decreti del comitato istituzionale del 20.02.2003

Deli-bera N.	Data	Oggetto
53	12.11.02	Rimborso alla Regione Liguria degli oneri sostenuti per il dipendente Ing. Cassinelli Paolo assunto ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 180/98. Periodo dal 04.03.02 al 31.07.02 Importo complessivo Euro 8.427,44
54	13.11.02	Studio per la definizione del bilancio idrico ed idrogeologico del Bacino del Fiume Magra. Approvazione dello schema di convenzione con l'Università degli Studi di Siena. Dipartimento di Scienze della Terra. Impegno importo E. 38.400 Iva compresa.
55	20.11.02	Acquisto di n. 2 programmi antivirus per personal computer dalla Ditta For Office di La Spezia. Importo Euro 156,00 IVA inclusa.
56	21.11.02	Variazione interna alla previsione di spesa di funzionamento 2002 ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Delibera del Comitato Istituzionale n. 111/02, così come modificata con delibera C.I. n. 120 del 07.11.2002.
57	22.11.02	Riparazione dell'autovettura Fiat Punto 75 di proprietà dell'Autorità di Bacino. Impegno e Liquidazione. Importo Euro 389,60 Iva compresa.
58	22.11.02	Rinnovo Protocollo d'intesa per la prosecuzione dell'attività di pianificazione dei controlli, di indagini, di consulenza scientifica e monitoraggio del Fiume Magra e del tratto del Fiume Vara insistente sul

		territorio provinciale della Spezia da parte del Comitato Tecnico monitoraggio fiumi Magra e Vara			Dipartimento di Ingegneria Ambientale.
59	29.11.02	Riparazione impianto elettrico uffici di P.zza Calandrini. Impegno e Liquidazione. Importo Euro 242,56 IVA compresa.	66	20.12.02	Servizio di pulizia per uffici dell'Autorità di Bacino del F. Magra di via A. Paci n. 2 e di P.zza Calandrini n. 1 a Sarzana per l'anno solare 2003. Affidamento.
60	06.12.02	Decreto Segretario Generale n. 31 del 04.06.02. Modifica impegno della spesa e liquidazione.	67	20.12.02	Variazione interna alla previsione di spesa di funzionamento 2002 ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con Delibera del Comitato istituzionale n. 111/02, così come modificato con delibera C.I. n. 120 del 07.11.02.
61	06.12.02	Acquisto attrezzature informatiche dalla Ditta For Office di Giorgio Loni di La Spezia. Impegno e liquidazione. Importo 3.913,20 Iva compresa.	01	08.01.003	Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato ai sensi dell'art. 18 comma 3 del Protocollo d'intesa e successive modifiche e integrazioni con la deliberazione del Comitato istituzionale n. 111 del 04.04.02, modificata con delibera C.I. n. 120 del 07.11.02. Nomina consegnatario dei beni ai sensi dell'art. 21.
62	12.12.02	Acquisto ortofoto digitali Volo Italia 2000 dalla Compagnia Generale Ripresearee S.p.A di Parma. Impegno e liquidazione. Importo Euro 1.870,89 Iva e spese di spedizione incluse.	02	11,01.03	Affidamento incarico alla ditta Reprinter snc per lo smaltimento delle cartucce-toner esauriti.
63	12.12.02	Liquidazione a saldo del compenso dovuto all'Università degli Studi di Milano, per lo "Studio sull'efficienza idrogeologica della copertura vegetale a scala di bacino: armonizzazione interregionale e cartografia di cui al decreto 54/01. Importo di Euro 11.589,30 Iva compresa.	03	20.01.03	Progettazione preliminare con studio di fattibilità ambientale degli interventi di messa in sicurezza idraulica e recupero conservativo di ambienti fluviali e alluvionati nel tratto del fiume Magra. Nomina della Commissione per l'esame della documentazione di cui all'avviso pubblicato sul BURT e sul BURL n. 49 del 04.12.02.
64	12.12.02	Rinnovo dell'incarico al Dott. Marino Moggia per consulenza e assistenza all'attività amministrativa di cui al decreto 25 del 14.05.02. Importo E. 3.333,93 oneri compresi.	04	30.01.03	Dismissione di beni mobili durevoli non più utilizzati in quanto danneggiati, ai sensi dell'art. 21 comma 2 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.
65	20.12.02	Studio degli effetti della realizzazione di opere di laminazione sull'idrodinamica e sulla dinamica del trasporto solido con applicazione alle opere previste nel bacino montano del Fiume Vara. Approvazione dello schema di convenzione con l'Università degli Studi di Genova.			